



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione
Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 6129] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto “Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Realizzazione di un sistema di accumulo elettrochimico”.
Proponente: Iren Energia S.p.A.
Nota tecnica.

Premessa

Con istanza del 30/04/2021, acquisita al prot. MATTM/47054 del 04/05/2021, la Iren Energia S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di cui all'oggetto.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104”.

Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

Il Progetto “Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Realizzazione di un sistema di accumulo elettrochimico” da installare all'interno della Centrale Termoelettrica Moncalieri, prevede la realizzazione di un sistema di accumulo elettrochimico a batteria (BESS – Battery Energy Storage System) con potenza di circa 12 MW. Tale proposta progettuale ha lo scopo di contribuire a migliorare il servizio di risposta rapida e istantanea alle richieste della rete elettrica nazionale, consentendo una maggiore stabilità delle condizioni di funzionamento della rete stessa.

Analisi storica della Centrale Termoelettrica Moncalieri

Occorre in premessa evidenziare che per quanto concerne pregresse valutazioni ambientali riguardanti la centrale in cui l'intervento si inserisce, con decreto prot. DSA-DEC-2002_0007541 del 05/08/2002, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, in merito al Progetto Ripotenziamento della centrale di Moncalieri mediante la realizzazione di un

ID Utente: 16166

ID Documento: CreSS_05-Set_03-16166_2021-0203

Data stesura: 23/06/2021



Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 05/07/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

nuovo impianto a ciclo combinato turbina gas-turbina a vapore e repowering in ciclo combinato presentato dalla Società A.E.M. Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A.

Con riferimento alla medesima centrale, la Iren Energia S.p.A. il 27/10/2020 ha presentato istanza per l'espletamento di una Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri progetto pilota Pump-Heat" che si è conclusa il 09/04/2021 con esito negativo.

Analisi e valutazione del progetto

Posto quanto sopra, dal punto di vista delle valutazioni ambientali concluse, relative alla centrale in questione, in base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Il nuovo impianto di accumulo elettrochimico e le relative apparecchiature saranno localizzati all'interno della centrale Termoelettrica di Moncalieri, ubicata nella Regione Piemonte, a pochi chilometri dalla città di Torino.

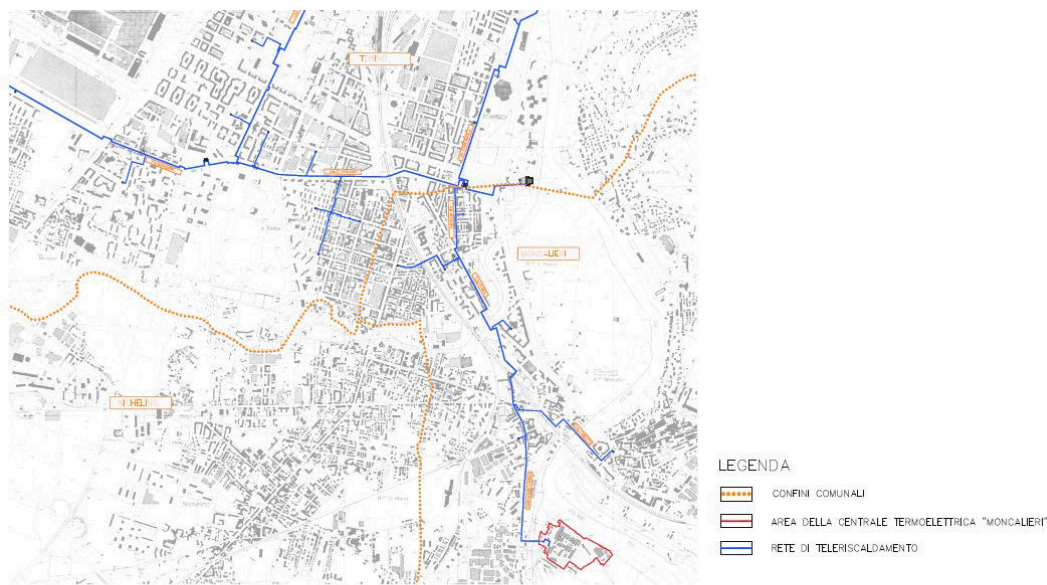


Figura 1 Ubicazione della Centrale termoelettrica di Moncalieri.

L'area della Centrale Moncalieri risulta interessata da vincoli di natura ambientale, dovuti alla presenza del Fiume PO con il rispettivo Parco, e del Torrente Chisola. Una parte della Centrale, compresa la zona in cui sarà installato il sistema di accumulo elettrochimico, ricade all'interno dell'area protetta della fascia Fluviale del Po. Inoltre, in riferimento alla vincolistica di cui al codice dei beni culturali e del paesaggio (*Aree di rispetto coste e corpi idrici*) l'opera rientra nel limite di fascia C ovvero "Area di inondazione per piena catastrofica".

La società dichiara che l'area in cui sarà realizzata l'opera progettuale non interferisce con aree soggette a vincolo paesaggistico, né con zone di importanza storica, culturale o archeologica, né con aree appartenenti alla Rete Natura 2000 o altre aree protette.

Inoltre, le aree in cui sarà realizzato il sistema di accumulo elettrochimico sono totalmente esterne ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

L'opera progettuale proposta prevede l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico costituito da batterie agli ioni di litio per una potenza, nella configurazione in analisi, di circa 12 MW. La scelta di batterie agli ioni di litio rappresenta lo stato dell'arte per efficienza, compattezza e flessibilità di esercizio. Si prevede il collegamento del sistema di accumulo elettrochimico alla rete elettrica della centrale attraverso adeguati sistemi di protezione quali: sezionatori, interruttori magnetotermici, sezionatori di terra, etc. La società, inoltre, ha previsto un servizio bidirezionale, Fast Reserve, che, attraverso gli impianti d'accumulo partecipanti, fornirà una regolazione ultrarapida di frequenza, in maniera continua ed automatica.

La struttura principale che caratterizza l'intervento è costituita dai 9 container che ospiteranno i moduli batteria, i moduli Power Convert System (PCS) e i servizi ausiliari. La struttura container, di misure standard, con tutte le apparecchiature già installate al suo interno consente un facile trasporto, nonché la sua posa in opera in un unico blocco. I container poggeranno su fondazioni in calcestruzzo armato.

La società afferma che durante la fase di cantiere, le attività previste, le emissioni in atmosfera e la produzione di rumore sono paragonabili a quelle derivanti dalle lavorazioni di cantieri edili, dichiara inoltre che si utilizzerà la viabilità interna della centrale e che i rifiuti prodotti durante la fase di scavo e di realizzazione delle opere in cemento armato saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La fase di esercizio, invece, non determinerà impatti aggiuntivi a quelli già prodotti dalla centrale esistente; non genererà emissioni in atmosfera, non produrrà acque reflue di processo, non genererà prodotti rifiuti.

Durante le attività di Fast Reserve Unit il sistema di accumulo elettrochimico è visto come unità produttiva (UPI) individuale rispetto alle unità già presenti in centrale per un totale quindi di tre unità per la centrale termoelettrica di Moncalieri. Le due nuove unità produttive UPI formate da un'unità produttiva rilevante UPR (CCGT) e dal sistema di accumulo elettrochimico consentiranno una serie di modalità di funzionamento strettamente correlate all'attività che deve svolgere il sistema.

Per quanto concerne la dismissione e la gestione del fine vita, ciascun materiale sarà trattato nel rispetto della normativa vigente.

Conclusioni

Esaminata la documentazione complessivamente prodotta, si rappresenta quanto segue.

Il sistema di accumulo elettrochimico proposto non rappresenta un impianto di generazione dell'energia elettrica, ma un meccanismo di immagazzinamento di quest'ultima, generata da altri impianti, che altrimenti rischierebbe di essere perduta (non prodotta) o sfruttata non correttamente.

La modifica progettuale proposta, dunque, risulta migliorativa limitatamente alle finalità per le quali si intende realizzarla, ovvero di migliorare la stabilità della rete, in quanto i sistemi BESS hanno come scopo quello di accumulare l'energia prodotta quando c'è maggior disponibilità e rilasciarla a seconda delle necessità del mercato.

Dall'analisi della documentazione fornita dalla società, si evince che la modifica progettuale, oggetto di valutazione, non determinerà impatti significativi sulla componenti biotiche e abiotiche, che il sito non ricade in zone a forte densità demografica, che non saranno direttamente coinvolti siti di interesse conservazionistico, né aree di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, che, dal punto di vista acustico, il sistema, non altererà la rumorosità della centrale già esistente e le scelte progettuali assicurano che non vi saranno rischi di contaminazione o sversamento e saranno garantiti il rispetto dei limiti di riferimento per i campi elettromagnetici.

Relativamente a quanto esposto, ne consegue che il progetto proposto dalla Iren Energia S.p.A. non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera e pertanto è possibile sostenere che la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.

Quanto sopra fatto salvo l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta in materia ambientale eventualmente necessarie al fine della realizzazione e dell'esercizio delle opere in questione.

Resta poi inteso che, nell'ipotesi che in sede di realizzazione si presenti l'esigenza di configurazioni che prevedano un maggior numero di moduli e/o l'interessamento di aree diverse e/o di maggiore superficie da quelle oggetto del presente esame, queste dovranno essere comunicate alla scrivente al fine di una nuova analisi.

Infine, sebbene le batterie siano sigillate e posizionate all'interno dei container metallici, quindi con remota possibilità di rischi di sversamento o di contaminazione del suolo e del sottosuolo, si ritiene tuttavia di raccomandare i dovuti accorgimenti di impermeabilizzazione delle aree occupate dalle nuove realizzazioni, e di predisporre adeguati drenaggi per la raccolta delle acque verso il sistema fognario di centrale dedicato.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)